



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità

DETERMINAZIONE N. 15/664

DEL 19 Febbraio 2010

Oggetto: Rilascio parere di cui all'art. 7 comma 2 del Regio Decreto n. 1775 del 11 dicembre 1933 come modificato dall'art. 96 del D.Lgs 152 del 3 aprile 2006. Attuazione della Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 2 del 22.12.2009.

Il Direttore del Servizio

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e, in particolare gli articoli 4 (Obiettivi ambientali) e 11 (Programma di misure);
- VISTO** il "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" di cui al Regio Decreto n. 1775 del 11 dicembre 1933;
- VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza riguardante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" ed in particolare l'articolo 96 recante modifiche al Regio Decreto del 11 dicembre 1933 n. 1775;
- VISTA** la Legge Regionale 12 giugno 2006 n. 9, relativa al "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";
- VISTA** la Legge Regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

- VISTO** il Decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici n. 676 del 19.07.1996 e s.m.i. recante "Esecuzione Delibera n. 26/27 del 18.06.1996. Comunicazioni Generali, istruzioni di Servizio e direttive in materia di acque pubbliche – Ricerche d'acqua sotterranee mediante pozzi e trivellazioni – Direttive";
- CONSIDERATO** che l'art. 96 del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 recante modifiche al Regio Decreto del 11 dicembre 1933 n. 1775 prevede che l'Autorità di Bacino rilasci il proprio parere in merito alle domande relative al rilascio di concessioni per piccole e grandi derivazioni sia da acque superficiali che sotterranee, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico ed idrologico;
- CONSIDERATO** che l'art. 56 del Regio Decreto n. 1775 del 11 dicembre 1933, relativo agli attingimenti di acque superficiali, impone che durante l'attingimento stesso *"non siano alterate le condizioni del corso d'acqua con pericolo per le utenze esistenti e sia salvaguardato il minimo deflusso costante vitale del corso d'acqua, ove definito"*;
- CONSIDERATO** che la citata Legge Regionale 6 dicembre 2006 n. 19, agli articoli 5, 6 e 7 individua i compiti e gli organi dell'Autorità di Bacino ed individua, all'art. 13, le funzioni della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, ed in particolare, il comma 1) lett. I), prevede che la suddetta Direzione Generale predisponga, per l'adozione dei successivi provvedimenti di competenza, *"i pareri sulle domande di concessione idrica di particolare rilevanza, ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo n. 152 del 2006"*;
- CONSIDERATO** che in attuazione della Direttiva 2000/60/CE e del D.Lgs. 152/06 è in corso di adozione il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna che prevede, tra le misure in esso programmate, le attività di aggiornamento del quadro regionale idrologico di riferimento e del Bilancio Idrico ed Idrogeologico;
- TENUTO CONTO** che il citato Piano di Gestione, al fine di garantire e verificare la sostenibilità delle derivazioni da acque superficiali e sotterranee, prevede, tra l'altro, la mappatura del territorio regionale in funzione del livello di criticità dei prelievi stessi;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

- CONSIDERATO** che in attuazione della L.R. n. 9/2006 le Province e i Servizi del Genio Civile hanno in corso le attività di richiesta del sopra richiamato parere ai sensi dell'art. 96 c.1 del D.Lgs n. 152/06;
- TENUTO CONTO** che con delibera n. 2 del 22.12.2009 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino ha dato mandato alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione della Siccità, di svolgere tutte le attività inerenti il rilascio dei pareri richiesti all'Autorità di Bacino ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs 152 del 3 aprile 2006 e del Regio Decreto n. 1775 del 11 dicembre 1933;
- CONSIDERATO** che la citata delibera n. 2 del 22.12.2009 prevede, inoltre, che a seguito delle attività di verifica sulla sostenibilità delle derivazioni di acque superficiali e sotterranee, i pareri rilasciati potranno essere successivamente rivisti e/o revocati;
- RITENUTO NECESSARIO** dover comunque esprimere il parere richiesto da Province e Servizi del Genio Civile, anche in attesa degli esiti delle attività (previste dal citato Piano di Gestione) inerenti la verifica sulla sostenibilità dei prelievi da acque superficiali e sotterranee e la conseguente mappatura del territorio regionale in funzione del livello di criticità dei prelievi stessi;
- VISTE** le richieste per l'ottenimento del parere di cui all'art. 7 comma 2 del Regio Decreto n. 1775 del 11 dicembre 1933 come modificato dall'art. 96 del D.Lgs 152 del 3 aprile 2006, trasmesse dalla Provincia di Cagliari all'Autorità di Bacino ed elencate nell'Allegato 1 della presente determinazione;
- CONSIDERATO** che in attuazione del Regio Decreto n. 1775/1933, dell'art. 96 del D.Lgs 152/06 e per effetto della L.R. n. 19/2006 e della delibera n. 2 del 22.12.2009 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, giusto il disposto della Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31, il rilascio dei suddetti pareri è competenza del Direttore del Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità;
- VISTO** il decreto dell'Assessore degli Affari Generali del 16 febbraio 2009 n° 5657/8/P, con il quale la Dott.ssa Maria Gabriella Mulas è stata nominata Direttore del Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Gestione delle Siccità della Presidenza, Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna;

DETERMINA

- Art. 1 Tenuto conto delle considerazioni in premessa, interamente richiamate nel presente articolo, fino alla redazione della mappatura del territorio regionale in funzione del livello di criticità dei prelievi, al fine di garantire e verificare la sostenibilità delle derivazioni da acque superficiali e sotterranee, con la presente determinazione è rilasciato parere favorevole alle richieste di cui all'art. 7 comma 2 del Regio Decreto n. 1775 del 11 dicembre 1933 come modificato dall'art. 96 del D.Lgs 152 del 3 aprile 2006, di seguito meglio specificate.
- Art. 2 Il parere di cui all'art. 1 riguarda, nello specifico, le seguenti tipologie di richiesta:
- attingimento da acque superficiali, il cui rilascio delle licenze è in capo alle Province ai sensi dell'art. 61 comma 1) lett. b) della Legge Regionale 12 giugno 2006 n. 9;
 - estrazione e utilizzazione di acque sotterranee con portate inferiori ai dieci litri al secondo (10 l/s) e per usi domestici, la cui autorizzazione è in capo alle Province ai sensi dell'art. 61 comma 1) lett. b) della Legge Regionale 12 giugno 2006 n. 9.
- Art. 3 Ai sensi dell'art.1, si rilascia parere favorevole alle richieste trasmesse dalla Provincia di Cagliari all'Autorità di Bacino ed elencate nell'Allegato 1 della presente determinazione.
- Art. 4 A seguito delle attività di verifica sulla sostenibilità dei prelievi da acque superficiali e sotterranee, i pareri di cui agli artt. 1, 2, e 3 potranno essere successivamente modificati e/o revocati.
- Art. 5 Al fine di predisporre una banca dati sulle derivazioni di acque superficiali e sotterranee con l'obiettivo del controllo dell'entità dei prelievi, le Province sono tenute ad inviare al Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità della Presidenza, Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, le richieste di attingimento da acque superficiali, le richieste di estrazione e utilizzazione di acque sotterranee con portate inferiori ai dieci litri al secondo (10 l/s) e per usi domestici, nonché le relative licenze di attingimento e autorizzazioni rilasciate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Art.6 In attuazione della delibera n. 2 del 22.12.2009 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna, relativamente alle derivazioni da acque superficiali e da acque sotterranee per portate uguali o superiori ai 10 l/s, i Servizi del Genio Civile sono tenuti ad inviare al Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità della Presidenza, Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, secondo le modalità che verranno comunicate con successivo provvedimento, le richieste di concessione al fine di ottenere il previsto parere ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Regio Decreto n. 1775 del 11 dicembre 1933 come modificato dall'art. 96 del D.Lgs 152 del 3 aprile 2006, nonché le concessioni rilasciate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Presidente della Regione ai sensi dell'art. 21 comma 9 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e sul sito internet della Regione Sardegna.

Il Direttore del Servizio

Maria Gabriella Mulas

G.Fadda/Serv Tut Gest Ris Idr

M T Pintus/ Serv Tut Gest Ris Idr